



COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO

28

DEL 27-04-15

OGGETTO:

**RICHIESTA DI VARIANTE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE IN ZONA D2
DEL COMUNE DI ACQUALAGNA: DITTA BERTUCCIOLI GUERRINO DI
BERTUCCIOLI DANIELE & C S.A.S.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese
di aprile alle ore 22:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta
nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

PIEROTTI ANDREA	SINDACO	P
LISI LUCA	ASSESSORE	P
MARINO SANDRA	ASSESSORE	P
SALTARELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
MARCHETTI ANTONELLA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 5 In carica n. 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. PIEROTTI
ANDREA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Municipale alla
discussione dell'oggetto su riferito.

Su proposta del Responsabile del Servizio

PREMESSO:

- CHE il Decreto Legislativo 31.3.1998 n.112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

VISTO CHE il Comune di Acqualagna è dotato dello Sportello Unico Attività Produttive;

VISTO CHE in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 del D.P.R. 160/2010 testualmente recita: (1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

2. E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.

3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.)

- VISTO CHE il vigente P.R.G. è stato approvato con delibera Consigliare n.37 del 04/08/2008, esecutiva;
- VISTO CHE in data 09/12/2014 n.s. prot.9583 la Ditta Bertuccioli Guerrino di Bertuccioli Daniele & C s.a.s. con sede in via Brandolini 57/A 61025 Montelabbate (PU) ha presentato formale richiesta di Pronunciamento Preliminare alla Variante alle NTA del PRG di Acqualagna in Zona D2 F.41 mapp.345, a firma del Tecnico

Abilitato Geom. Fini Irene iscritta all' Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino al n°1223;

- VISTO CHE dall'esame della documentazione tecnica preliminare, la geom. Fini Irene analizza le motivazioni propedeutiche alla richiesta di variante alle NTA ovvero dichiara che :'' sono state effettuate approfondite analisi del territorio circostante al fine di dimostrare che la richiesta avanzata dalla proprietà non va in alcun modo a creare impatti negativi, né a livello commerciale, nè acustico e neppure a livello viabilistico.
- Se si considera l'edificio nel suo complesso sotto il profilo paesaggistico, si evidenzia che il cambio di destinazione non comporta opere che vadano a modificare lo stesso a livello estetico, rispetto al progetto originario; ne consegue che non sarà eventualmente attuata alcuna alterazione nella morfologia del paesaggio circostante.
- Lo stesso dicasi per i volumi e le altezze dell'edificio, che rimanendo invariate a quanto autorizzato nelle concessioni edilizie del 2001/2003, non interferiranno in alcun modo con la percezione del paesaggio circostante.
- Analizzando tutti gli standard previsti in sede di approvazione del progetto iniziale da una attenta verifica la struttura si presta ampiamente anche nel rispetto delle normative attuali soddisfacendo in toto tutti gli standard richiesti, dai parcheggi esterni, all'acustica, al rapporto aero-illuminante e quanto altro per avere un eventuale negozio di vicinato.
- Per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere, un'attività commerciale (negozio di vicinato) non avrà necessità di effettuare alcuna variante a quanto già presente nell'opificio, fornito di una adeguata rete già allacciata alla fognatura di lottizzazione.
- Analizzando inoltre lo scarico delle acque bianche costituito da caditoie collocate nel piazzale completamente asfaltato attorno all'opificio, dal 2003 ad oggi è risultato un efficiente sistema di raccolta e smaltimento acque che in tanti anni di utilizzo non ha mai creato problemi di ristagno o intasamenti.
- E' stato valutato anche l'impatto sulla viabilità, ed in considerazione di una viabilità progettata per una lottizzazione che lavora a pieno ritmo ma che ad oggi a causa della crisi presenta una zona con opifici abbandonati, con la proiezione di una futura ripresa, il negozio di vicinato può essere assimilato alle attività della zona di inserimento, senza interferire sul carico viabilistico prospettato in sede di progettazione della lottizzazione.
- E' da tenere presente che la nuova attività di tipo commerciale (negozio di vicinato) che con molta probabilità sarà indirizzata alla vendita di prodotti per l'agricoltura non creerà alcuna criticità alle attività già esistenti della zona, essendo questa parte di territorio scoperta da questo tipo di attività, oltre ad essere compatibile con la zona di inserimento, e mirerà al richiamo di una clientela soprattutto dei comuni circostanti, essendo questo un punto strategico di passaggio, perfettamente collegato con la viabilità principale SP FANO/GROSSETO e SP Acqualagna/Apecchio.
- Prendendo in esame anche l'aspetto acustico, qualsiasi eventuale tipo di macchinario che verrà inserito nell'attività commerciale non supererà mai quanto previsto nella zonizzazione acustica comunale, ed in fase di insediamento della probabile attività verrà presentata apposita relazione specialistica a firma di un tecnico competente in acustica.
-

VISTO CHE il progetto di variante alle NTA del PRG vigente sarà assoggettato a VAS ai sensi del D.L.G.S. 152 del 2006 e delle linee guida ai sensi del DGR 1813/2010

VISTO CHE il progetto di variante alle NTA del PRG vigente sarà assoggettato alla verifica prevista dall' art. 89 del D.P.R. 380/2001;

La Giunta Comunale analizzato il progetto preliminare di variante alle NTA del PRG proposto dalla ditta Bertuccioli Guerrino e le analisi urbanistiche espresse dal tecnico competente Geom. Irene Fini;

PROPONE

- 1) DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE al ricorso alla procedura di variante urbanistica al PRG da parte della ditta Bertuccioli Guerrino di Bertuccioli Daniele & C s.a.s. in zona D2 F.41 mapp. 345;
- 2) DI DEMANDARE al Responsabile S.U.A.P. la convocazione della conferenza dei servizi prevista dal art.8 del D.P.R. 160/2010 finalizzata a recepire i pareri dei vari Enti preposti;
- 3) DI DEMANDARE al Consiglio Comunale l'approvazione della variante S.U.A.P. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 nella prima seduta disponibile, a seguito dell'esito favorevole della conferenza dei servizi prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- 4) DATO ATTO che il responsabile del procedimento settore Urbanistica è il Geom. Marco Lazzarini ed il Responsabile del 2° Settore- S.U.A.P. è l'ing. Andrea Iodio;
- 5) DI DARE ATTO che la presente delibera non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;
- 6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Acqualagna denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 15/03/2013, n.33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta di cui sopra;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la suestesa proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 11 DEL 17-02-2015

OGGETTO: RICHIESTA DI VARIANTE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE IN
ZONA D2 DEL COMUNE DI ACQUALAGNA: DITTA BERTUCCIOLI
GUERRINO DI BERTUCCIOLI DANIELE & C S.A.S.

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 17-02-2015

Il Responsabile del servizio

F.to **IODIO ANDREA**

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.toPIEROTTI ANDREA

F.toDOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Pubblicazione N. 188 Li, 30-04-2015

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267:

? per quindici giorni consecutivi

? è stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Data,

DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

La presente deliberazione é divenuta ESECUTIVA:

? perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);

? decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 27-04-2015

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA